CIMA MUTA da Tirolo – TRENTINO ALTO ADIGE

L’11 agosto 2024 da solo, da Tirolo, paese a monte di Merano, ho raggiunto la Cima Muta (2291 m.) che sovrasta il paese.

Da Tirolo si sale in funivia fino alla Malga Hocmuth (1330 m.) quindi si prosegue a piedi per boschi fino al Maso Mutkopf (40 minuti)

Qui parte un lungo e ripido sentiero che in 2 ore conduce alla Cima Muta.

Volendo si può proseguire per aerea cresta fino al Giogo di Quaira da dove si può scendere verso i Laghi di Sopranes o salire alla Cima Rosa di Sopranes.

L’itinerario è lungo ed impegnativo, è riportato nella bibliografia della zona e si può seguire la ttraccia GPS allegata di seguito.

bluetooth_content_shareDownload
Di seguito le immagini dell’impegnativa escursione.

1 – La Cima Muta domina l’abitato di Tirolo.

2- Al tramonto si notano le luci dei Masi della Muta.

3 – 4- Salendo con la funivia da Tirolo verso la Malga Hocmuth, base di partenza per raggiungere Cima Muta, si superano le Piramidi di Terra di Tirolo.

5- salendo in funivia da Tirolo verso Malga Hocmuth si superano i Masi della Muta ricavati su pendii ripidissimi.

6- Il sentiero che da Malga Hocmuth conduce verso il Maso Mutkof.

7- L’accogliente Maso Mutkopf.

8- Il sentiero attrezzato che dal Maso Mutkopf sale verso Cima Muta.

9- Erica carnea già in fiore.

10 – 12- La lunga salita per Cima Muta.

11

12

13- Merano visto dalla cresta sommitale di Cima Muta.

14- Cima MJuta, 2291 metri.

15- Veduta verso Ovest con le montagne del gruppo dell’Ortles.

16- Merano si scopre tra la nebbia.

17- Bruco variopinto su Silene vulgaris.

18- Veduta verso la lunghissima cresta dello Spitzhorn.

19- Veduta verso la Cima Rosa di Sopranes.

20- Monte Gigot a sinistra e la Cima Rosa di Sopranes che emerge a destra.

21- La Cima Muta vista dalla cresta del Giogo di Quaira.

22- Il Giogo di Quaira, 2230 metri.

23- Veduta verso la Val Venosta.

24- Saxifraga bryoides

25- La grande placca del Giogo di Quaira.

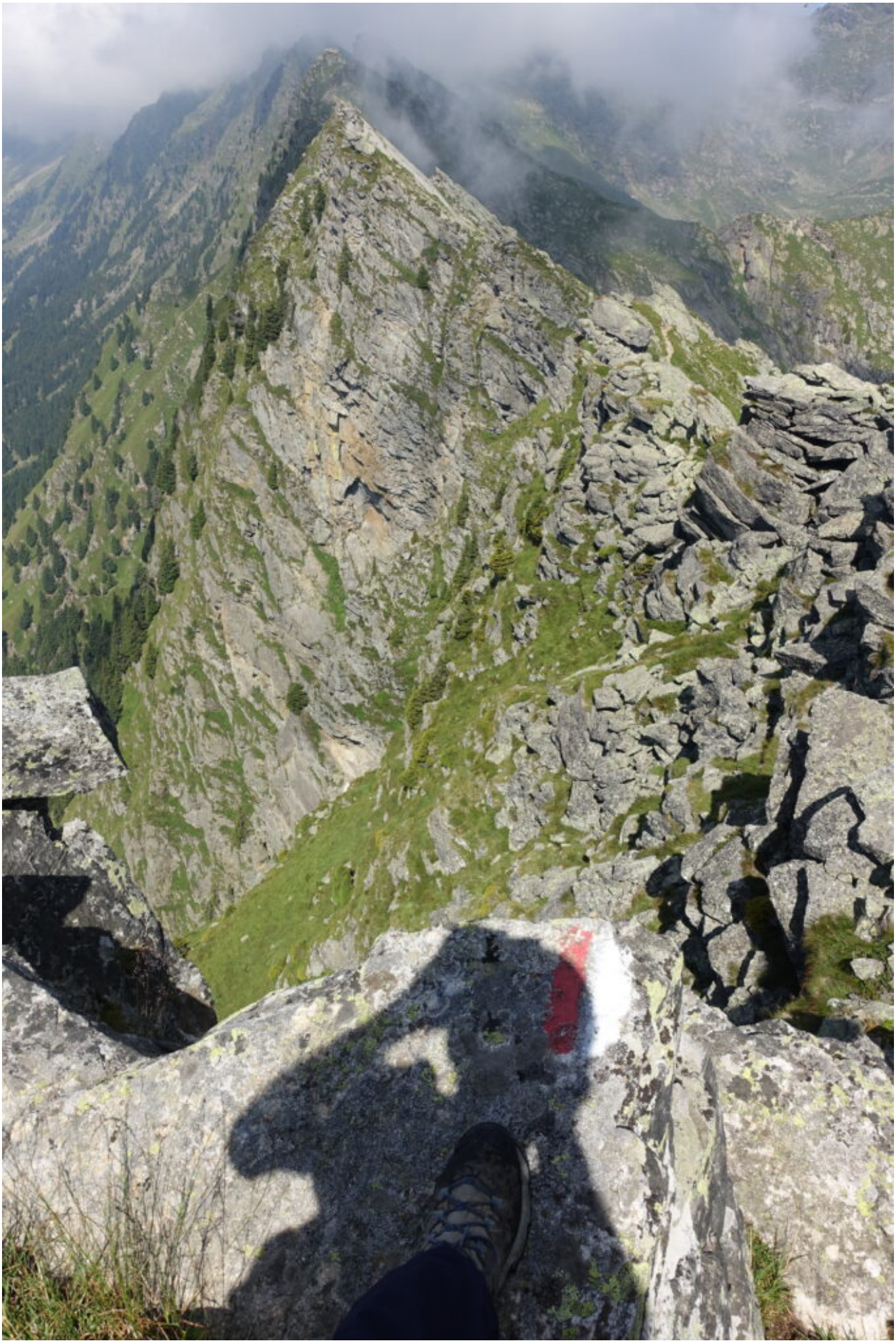
26- La Cima Muta dalla placca del Giogo di Quaira.

27- Dal Giogo di Quaira scende il sentiero che conduce ai Laghi di Sopranes.

28- Veduta verticale sulla Valle di Sopranes sottostante

29 – 30 – Il sentiero per Cima Muta è attrezzato con scale in pietra e in ferro.

31 – 32 -La mia ombra si riflette sul verticale versante Ovest della Cima Muta.



33- Tutti i versanti di Cima Muta sono molto ripidi.

34- L’ultimo tratto scalettato prima della cima.

35- Rientro verso Cima Muta dopo una lunga cavalcata della cresta che va verso Cima Rosa di Sopranes.

36- Già inizio ad incontrare gente, stamattina invece ero

stato il primo della giornata a raggiungere la cima.

37- Alle 13 a Cima Muta è difficile trovare una pietra per sedersi, tutti Tedeschi ovviamente.

38- Scendo immediatamente

39- I numerosi tornanti scalettati saliti al mattino.

40- Le ripidissime pendici del Monte Pfitshkopf situato nella vallata a Nord della Cima Muta, se guardate esattamente al centro dell’immagine si nota il piccolo Maso della foto n.41.

42- Una bellissima pianta in piena fioritura di Stella Alpina (Leontopodium alpinum).